

## 22.2.1 All. *Helichryson litorei* Biondi ex Biondi in Biondi, Allegrezza, Casavecchia, Galdenzi, Gigante & Pesaresi 2013

### Sinonimi

[*Plantagini subulatae-Thymelaeion hirsutae* Bartolo & Brullo in Bartolo, Brullo & Signorello 1992 *nom. inval.* (art. 2b, 8), *Helichryson litorei* Biondi 2007 *nom. inval.* (art. 2b, 5, 17)]

### Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

*Senecioni-Helichrysetum litorei* Barbagallo, Brullo & Signorello 1983

Gariga bassa primaria, camefitica e subalofila, dominata da *Helichrysum litoreum* che si sviluppa nella parte sommitale delle falesie delle Isole Eoliche.

### Definizione e descrizione (declaratoria)

Comunità di garighe camefitiche primarie o sub-primarie, sub-alofile, delle falesie rocciose e dei sistemi ghiaiosi litoranei, indifferenti edafiche, legate ai piani bioclimatici termo-, meso- e inframediterraneo.

### Definizione e descrizione inglese

Chamaephytic sub-halophilous primary or sub-primary garrigue communities found on rocky cliffs and in gravelly coastal systems, indifferent to the chemical nature of the substratum, linked to thermo, meso and infra-Mediterranean thermotypes.

### Ecologia

L'alleanza inquadra la vegetazione delle garighe primarie e subprimarie, sub-alofile, presenti lungo le coste italiane, a macrobioclima Mediterraneo, ad eccezione di quelle sarde, dove viene vicariata dall'*Euphorbion pithysae*. Questa vegetazione si impianta su substrati molto poveri con suolo iniziale, le condizioni di sub-primarietà appartengono a condizioni in cui l'erosione del suolo, talora dovuta anche a fenomeni antropici, favorisce la sua diffusione in aree più vaste dei substrati rocciosi.

### Distribuzione

La vegetazione dell'alleanza è stata descritta nelle zone a macrobioclima mediterraneo delle coste italiane. Garighe di questo tipo sono comunque diffuse anche in Provenza, nelle Isole principali del Mediterraneo europeo e nell'area meridionale della Penisola balcanica. Lungo le coste italiane l'alleanza, in Adriatico, trova l'estrema propaggine nord a livello del Monte Conero e si rinviene sul Gargano e il Salento. La maggiore distribuzione dell'alleanza si ha nei territori meridionale della Sicilia e lungo la costa tirrenica della penisola italiana sino alla Toscana settentrionale, comprendendo anche l'Arcipelago toscano.

### Struttura della vegetazione e composizione floristica

Garighe camefitiche primarie e sub-primarie a dominanza di *Helichrysum italicum* subsp.pl.

specie abbondanti e frequenti: *Genista tyrrhena*, *Helichrysum litoreum*, *Helichrysum italicum* var. *pseudolitoreum*, *Helichrysum rupestre*, *Helichrysum italicum* subsp. *italicum*,

specie diagnostiche: *Helichrysum litoreum*, *Helichrysum italicum* var. *pseudolitoreum*, *Helichrysum rupestre*, *Senecio gibbosus* subsp. *bicolor* (=S. *bicolor*),

### **Contesto paesaggistico e sistema di riferimento**

Si tratta in genere di comunità di macchia a carattere primario. Possono prendere contatto con le cenosi fortemente alofile delle falesie a dominanza di *Crithmum maritimum* e specie del genere *Limonium* e le comunità arbustive della macchia mediterranea.

Geosigmeto adriatico centrale alofilo casmofitico della vegetazione delle falesie (*Crithmo maritimi-Limonietum virgati*, *Myrto-Pistacietum lentisci*, *Artemision arborescentis*, *Adiantion capilli-veneris*)

Geosigmeto tirrenico meridionale alofilo casmofitico della vegetazione delle falesie e delle coste alte (*Crithmo-Limonium*, *Dianthion rupicola*, *Oleo-Ceratonion*)

Geosigmeto adriatico meridionale e ionico alofilo casmofitico delle falesie costiere carbonatiche e calcarenitiche (*Limonietum japygici*, *Limonietum apuli*, *Crithmo maritimi-Inuletum crithmoidis*, *Arthrocnemetum glauci*)

### **Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)**

Molte delle comunità del *Helichryson litorei* sono riferite agli habitat:

1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium* spp. endemici

5320 Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere

### **Livello di conservazione e gestione**

Il livello di conservazione di queste comunità è complessivamente buono vista la loro diffusione e i particolari contesti in cui si sviluppano, difficilmente colonizzabili da altre formazioni e molto peculiari e selettivi.

In termini gestionali non si hanno indicazioni da fornire se non quelle di evitare, nei contesti meno ripidi e accidentati, il disturbo del turismo balneare e le trasformazioni d'uso del suolo.

### **Presenza nei parchi nazionali**

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

Arcipelago Toscano  
Monti Sibillini  
Gran Sasso e Monti della Laga  
Majella  
Abruzzo, Lazio e Molise  
Circeo  
Gargano  
Vesuvio  
Alta Murgia  
Cilento, Vallo di Diano e Alburni  
Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese  
Pollino  
Sila  
Aspromonte  
Gennargentu  
Asinara  
Arcipelago di La Maddalena

## **Bibliografia**

- Barbagallo C., Brullo S., Signorello P., 1983. Note fitosociologiche sulla vegetazione delle Isole Eolie. *Boll. Acc. Gioenia Sci. Nat.* 16: 7-16. Catania.
- Biondi E. 2007. Thoughts on the ecology and syntaxonomy of some vegetation typologies of the Mediterranean coast. *Fitosociologia* 44(1): 3-10.
- Biondi E., Allegrezza M., Casavecchia S., Galdenzi D., Gigante D., Pesaresi S., 2013. Validation of some syntaxa of Italian vegetation. *Plant Biosystems* 147(1): 186-207.
- Biondi E., Blasi C., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R. & Zivkovic L., 2009. Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE. Società Botanica Italiana. Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, D.P.N. <http://vnr.unipg.it/habitat>
- Biondi E., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L. & Blasi C., 2012. Diagnosis and syntaxonomic interpretation of Annex I Habitats (Dir. 92/43/ EEC) in Italy at the alliance level. *Plant Sociology*, 49(1): 5-37.
- Blasi C. (a cura di), 2010. *La Vegetazione d'Italia*. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Blasi C. (ed.), 2010. *La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione, scala 1:500 000*. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Fanelli G., Serafini Sauli A. Tescarollo P., 2004. Halotolerant and halophytic vegetation from cliffs in Central Mediterranean Peninsular Italy with emphasis on Southern Lazio. *Phytocoenologia* 34(3): 447-464.
- Foggi B., Cartei L. & Pignotti L., 2008. La vegetazione dell'Isola di Pianosa (Arcipelago Toscano, Livorno). *Braun-Blanquetia* 43: 1-41.

Géhu J.-M., 2006. Dictionnaire de Sociologie et Synecologie Végétales. J.Cramer edit., Berlin - Stuttgart.

Géhu J.-M., Biondi E., 1997. Considérations sur l'ordre des Helichrysetalia italici Biondi & Géhu 1994, la classe des Helichryso-Crucianelletea Géhu, Rivas-Martinez & R. Tüxen ex Bon & Géhu 1973 et propositions d'un schéma syntaxonomique général des pelouses, garrigues et landes littorales subprimaires. *Fitosociologia* 32: 23-28.

Minissale P., Santo A., Sciandrello S., 2011. Analisi geobotanica del SIC "Capo Murro di Porco, Penisola della Maddalena e Grotta Pellegrino" (Siracusa, Sicilia). *Fitosociologia* 48(2): 77-98.

Viciani D., Albanesi D., Dell'Olmo L., Foggi B., 2011. Contributo alla conoscenza della vegetazione dell'Isola di Gorgona (Arcipelago Toscano) (con carta in scala 1:5000). *Fitosociologia* 48(2): 45-64.